

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020491
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	quattro Virtù Cardinali
------------------------	-------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1637
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1637
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	contesto
------------------------------	----------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1880
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1885
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Prinotti Pasquale
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1880
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002932
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ pittura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	840
<b>MISL - Larghezza</b>	740
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La volta è compartita da costoloni, formanti una croce di Sant'Andrea, in stucco costituiti da cornici con motivi a girali e baccellature con parti dorate, che contornano le Quattro Virtù Cardinali sempre in stucco, con sovrastanti conchiglie e sottostanti teste cherubiche. I costoloni si interrompono al centro dove è un riquadro affrescato e terminano con motivo trilobato entro cui sono angeli. Al centro di ogni vela sono riquadri con cornici stuccate e dorate che ripetono lo stesso motivo decorativo, con ai due lati angeli reggicartiglio. Al di sopra sono talomoni di raccordo con la chiave di volta affrescata, entrambi in stucco bianco. La decorazione prosegue nell'arco sovrastante l'altare al cui centro sono due angeli a lato di un cartiglio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 M 4 : 11 G 12
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Virtù cardinali: Prudenza; Temperanza; Fforchezza; Giustizia. Attributi: (Prudenza) specchio; (Temperanza) bocca; calice; (Fortezza) spada; (Giustizia) peso. Figure: cherubini.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	dedicatoria

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	REGINA/ SACRISTISSIMI/ ROSARII

#### NSC - Notizie storico-critiche

La ricca decorazione della volta della Cappella del Rosario, che prosegue nell'arco sovrastante l'altare, è da far risalire alla prima metà del '600, quando per beneficenza del Consiglio e dell'Ammonistrazione di Mondovì fu decretata con "Provvidenza dei 24 giugno 1637" la fabbrica della Cappella (G. Grassi di S. Cristina, Notizie storiche dei S. S. Protettori della città di Montereale e dei voti in loro onori fatti dalla medesima- Montereale 1793, p. 6). Confronti stilistici possono farsi con la decorazione di primo '600 alla Certosa di Pesio, ad opera dei pittori Parentani, che secondo la Moccagatta, prepararono i disegni per gli stucchi (V. Moccagatta, La decorazione di primo Seicento alla Certosa di Chiusa Pesio in "Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti" 1962-1963, fig. 1-3; La chiesa della Certosa di Pesio e la sua decorazione pittorica, in "Bollettino Soc. Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo", n° 70, 1974, p. 25). Compagno infatti le stesse cornici calligrafiche e le figure bloccate che si ritrovano nella volta di Carassone. Questo a testimoniare come in un periodo più avanzato (intorno al 1640) fosse ancora riscontrabile in provincia il gusto decorativo dell'inizio del secolo XVII, ad opera di ignoti stuccatori, mentre i risultati a Torino (es. Castello del Valentino ad opera di maestranze luganesi) erano ormai altrimenti indirizzati, sotto il segno del naturalismo barocco. La decorazione della volta di Carassone è citata da M. Pellegrino (M. Pellegrino, Il Monregalese- Guida illustrata, Mondovì 1934, p. 157): "All'interno della chiesa sono notevoli due grandi affreschi del '600 nella Cappella della Madonna del Rosario; di questa cappella è pregevole il soffitto in stucco finemente lavorato". La scritta nel cartiglio al centro dell'arco sovrastante l'altare, con la data 1885, è da ritenersi aggiunta durante i lavori eseguiti nella chiesa parrocchiale a livello di decorazione pittorica e di indoratura. Si ritiene che le parti dorate della volta della Cappella siano state riprese intorno al 1880-1885, ad opera dell'indoratore Prinotti Pasquale di Alba e figlio (Piozzo, Archivio parrocchiale, Libro dei Conti della Chiesa Parrocchiale- comincia con l'anno 1874- anni 1881- 1886), e non da Prinotti Costantino di Mondovì, come sostiene invece E. Billò (E. Billò, Artigiani e artisti a Mondovì, Mondovì 1978, p. 100 e seguenti). La volta a stucco è completata da riquadri affreschi coevi.

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

##### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

##### FTAX - Genere

documentazione allegata

##### FTAP - Tipo

fotografia b/n

##### FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 30333

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

##### FTAX - Genere

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1874
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Grassi G./ Cristina S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1793
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 6
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Moccagatta V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	ff. 1,2
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Moccagatta V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 25
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pellegrino M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 157
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Ghigliano M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.

